

SICUREZZA SUL LAVORO – ATTESTATI FALSI, SENTENZA DELLA CASSAZIONE N.32261/2

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 32261/2023 ha recentemente confermato il reato di falsità ideologica commessa da un datore di lavoro che aveva attestato la partecipazione dei propri dipendenti a corsi di formazione obbligatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in realtà mai svolti.

A seguito di un infortunio da parte di un lavoratore, infatti, tutti i dipendenti intervistati avevano negato di aver frequentato lo specifico corso di formazione, a differenza di quanto invece attestava la documentazione prodotta dal datore di lavoro, oggetto del processo.

Dopo una serie di verifiche i giudici di merito hanno concluso che nel comportamento del datore di lavoro sussiste il dolo e la graduazione della pena è stata stabilita in considerazione di tutti gli elementi sfavorevoli dedotti dalle parti in causa.

<http://www.confimiromagna.it/wp-content/uploads/2024/02/Ambiente-2-Attestati-falsi-1.pdf>